

I risultati dello screening gratuito al Santa Maria: approfondimenti diagnostici per il 25 per cento dei pazienti visitati

Cavo orale, uno su quattro a rischio malattie

► TERNI

Occorre prestare maggiore attenzione alla salute del cavo orale. E controllarsi più spesso. Una persona su quattro, ha infatti bisogno di approfondimenti diagnostici. E' questo il quadro che emerge dopo la prima giornata della prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

L'Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni, infatti, nei giorni scorsi ha organizzato visite gratuite negli ambulatori della clinica otorinolaringoiatrica diretta dal dottor Santino Rizzo. L'iniziativa ha registrato una buona affluenza di persone con esiti diagnostici che hanno rafforzato la volontà di ripetere ulteriori iniziative di prevenzione e di informazione nell'ambito della prevenzione delle patologie e in particolare delle neoplasie che possono interessare il cavo orale.

"Complessivamente sono state effettuate 127 visite di screening - sottolinea il dottor Santino Rizzo facendo il bilancio dell'iniziativa di prevenzione - e in trentuno casi è stato necessario consigliare

un approfondimento diagnostico. Nello specifico, in tredici circostanze vi era una alterazione delle mucose orofaringee e in nove casi sono state evidenziate delle eteroplasie che sono state inserite in lista d'attesa chirurgica. In

18 casi è stata necessaria una rivalutazione otorinolaringoiatrica od odontoiatrica a breve, cioè da uno a quattro mesi circa".

Durante la visita sono state date ai pazienti indicazioni igienico-alimentari e com-

portamentali per la prevenzione delle patologie e in particolare delle neoplasie del cavo orale, che sono molto diffuse nella nostra società, contando mediamente ogni anno dodici nuovi casi ogni 100mila abitanti. Fumo, al-

col, cattiva igiene orale, protesi dentarie traumatizzanti, infezioni virali da papilloma virus e cattive abitudini alimentari sono riconosciuti come i principali fattori che favoriscono il loro insorgere.

"In considerazione dell'af-

fluenza delle persone che si sono sottoposte alle visite gratuite - aggiunge il dottor Rizzo - e all'incidenza delle patologie riscontrate, circa il 25 per cento, intendiamo proporre per il futuro eventi informativi mirati, confermando la disponibilità ad organizzare ulteriori giornate di screening che sono di fondamentale importanza ai fini non soltanto della prevenzione ma anche della diagnosi precoce. Infatti - continua il responsabile della clinica otorinolaringoiatrica del Santa Maria - prevenire le patologie che interessano il cavo orale ed individuarle prima che diventino pericolose, permette un trattamento conservativo e meno invalidante, un aumento delle probabilità di sopravvivenza e una migliore qualità di vita per i pazienti e i familiari, oltre a ridurre i costi di terapia e riabilitazione con evidenti benefici in termini sociali e sanitari".

La prevenzione per l'ennesima volta dunque si conferma fondamentale nella lotta contro i tumori. ◀